

COMUNE DI CARONA
Provincia di Bergamo

**DIRETTIVE SISTEMA SEGNALETICO, INFORMATIVO
E PUBBLICITARIO**

**APPROVATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 30 DEL 18 MARZO 2008**

Relazione

Nelle more di predisposizione e approvazione del regolamento comunale sul sistema informativo, segnaletico e pubblicitario del comune di Carona, l'Assessorato all'Edilizia ed Urbanistica ha ritenuto indifferibile la predisposizione di direttive atte alla regolamentazione del sistema, al fine di:

- razionalizzare l'allocazione dei mezzi pubblicitari sul territorio comunale per garantire l'adeguato decoro urbano alla città;
- stabilire precise regole per l'abilitazione degli atti e lo snellimento delle procedure di rilascio degli stessi.

I principi ed i contenuti della direttiva proposti dall'Assessorato all'Edilizia ed Urbanistica, sono stati oggetto di un necessario procedimento di analisi e studio da parte dell' Ufficio Tecnico che ha elaborato il presente documento di concerto con l'Assessorato.

Tale direttiva consentirà di sperimentare e collaudare le citate norme al fine di regolamentare nell'immediato il sistema pubblicitario e avviare successivamente la predisposizione del Regolamento Comunale.

UFFICIO TECNICO COMUNALE

*Il Funzionario Responsabile
Alletto Dott. Salvatore*

Art. 1 - Sistema pubblicitario e informativo.

1. Nelle more di approvazione del regolamento comunale per la disciplina del sistema segnaletico, informativo e pubblicitario, nel territorio comunale di Carona, si applicano le norme nazionali vigenti in materia integrate dalle presenti direttive.
2. Sono sottoposti alle presenti direttive tutti i mezzi pubblicitari individuati al successivo art. 2
3. Nel caso di nuove o urgenti installazioni nel territorio comunale di segnaletica stradale o impianti semaforici, gli uffici preposti sono autorizzati a far rimuovere autonomamente tutti quegli impianti pubblicitari o di informazione che non risultino a distanza regolamentare dal nuovo impianto.

Art. 2 – Definizione dei mezzi pubblicitari.

L'art. 47 del vigente Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice della Strada (DPR 495/92 e succ. mod. e int.) definisce i mezzi pubblicitari e sulla scorta di tali definizioni ed ai fini dell'attuazione delle presenti direttive si individuano i seguenti casi:

1. Insegna di esercizio: scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Può essere luminosa con luce propria o indiretta.
2. Preinsegna: scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o entrambe le facce, supportata da un'ideale struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 Km. Non può essere luminosa né per luce propria né per luce indiretta.
3. Cartello: manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.
4. Striscione locandina o stendardo: elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Può essere luminoso per luce indiretta. La locandina, se posizionata sul terreno, può essere realizzata anche in materiale rigido.
5. Segno orizzontale reclamistico: riproduzione su superficie stradale, con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici;
6. Impianto pubblicitario di servizio: qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, panchine, orologi, o simili), recante uno spazio pubblicitario che può anche essere luminoso sia per luce diretta che per luce indiretta.
7. Impianto di pubblicità o propaganda: qualsiasi manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda che non rientra nei mezzi in precedenza descritti. In particolare si individuano
 - a. Mezzo pubblicitario temporaneo: mezzo atto alla pubblicizzazione di vendite o locazione di unità immobiliari. Può essere luminoso per luce indiretta.
 - b. Cartellonistica di cantiere: mezzo pubblicitario a carattere temporaneo presente nei cantieri edili atto alla pubblicizzazione delle ditte esecutrici delle opere. Può essere luminoso per luce indiretta.
 - c. Targhe: mezzo pubblicitario di ridotte dimensioni con scritta in caratteri alfanumerici completata eventualmente da simboli e marchi. Può essere luminoso per luce indiretta.
 - d. tende da sole: tende riportanti scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e marchi. Non può essere luminosa né per luce propria né per luce indiretta
 - e. freccia direzionale: mezzo pubblicitario di ridotte dimensioni con scritta in caratteri alfanumerici completata eventualmente da simboli e marchi

Art. 3 – Autorizzazione e comunicazione

1. L'autorizzazione al posizionamento di cartelli, insegne d'esercizio e di altri mezzi pubblicitari fuori dai centri abitati, lungo le strade o in vista di essa è rilasciata dall'ente proprietario della strada. All'interno dei centri abitati la competenza è del comune, salvo il preventivo nulla osta tecnico dell'ente proprietario, se la strada è statale, regionale o provinciale.
2. L'apposizione di mezzi pubblicitari o informativi all'interno dei centri abitati è subordinata a autorizzazione del Responsabile del Settore Tecnico Comunale con presentazione del modello allegato A, compilato e sottoscritto con assunzione di responsabilità circa il rispetto delle norme, e dei relativi elaborati grafici e fotografici contenenti tutte le informazioni utili ad individuare, in modo chiaro e inequivocabile il mezzo pubblicitario e la sua collocazione.
3. Il Responsabile della struttura tecnica rilascerà entro il termine di giorni 20 dalla data di inoltro al protocollo comunale relativa autorizzazione o richiesta di eventuali integrazioni. Nel caso di richiesta di integrazioni il termine di 20 gg. decorrerà nuovamente per intero dalla data di presentazione delle integrazioni richieste nessuna esclusa.
4. L'autorizzazione pubblicitaria è rilasciata ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 285/92 ed ha durata di anni cinque dalla data di notifica dell'atto. L'autorizzazione è rinnovabile ai sensi dell'art. 53 comma 6 del DPR 495/92.
5. Nei casi di pubblicità temporanea quale quella di cantiere, per la vendita o locazione di immobili o mobili, per la posa di striscioni, locandine o stendardi, per segni orizzontali reclamistici, e solo su strade di proprietà comunale è ammesso il regime di comunicazione. Il richiedente dovrà inoltrare al protocollo comunale la comunicazione in carta semplice su modulo predisposto dall'amministrazione comunale (Modello B) almeno 20 giorni prima della posa del mezzo pubblicitario. Trascorsi i 20 giorni senza determinazioni o richieste di integrazione da parte del settore tecnico comunale si potrà procedere alla posa del mezzo pubblicitario.

Art. 4 – Elementi a corredo della richiesta di autorizzazione e comunicazione.

1. La richiesta di autorizzazione deve essere predisposta su modello predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale e deve essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a. Autorizzazione del proprietario dell'immobile sul quale sarà posizionato il mezzo pubblicitario, nel caso in cui il richiedente sia diverso dal proprietario;
 - b. Autodichiarazione ai sensi della L. 4 gennaio 1968 nr. 15, con la quale si attesti che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità.
 - c. Indicazione dei materiali, dei colori, delle dimensioni e del messaggio che verrà esposto.
 - d. Modello di verifica del rispetto delle norme sottoscritto dal richiedente;
 - e. Bozzetto del mezzo pubblicitario con relative dimensioni in duplice copia;
 - f. Planimetria del sito ove andrà collocato il mezzo pubblicitario completa di tutti gli elementi necessari per l'istruttoria della domanda in duplice copia;
 - g. Fotografia del sito in unica copia;
 - h. Nulla osta tecnico dell'ente proprietario della strada nel caso in cui il mezzo pubblicitario si in vista o sia su strada di proprietà diversa da quella comunale.
 - i. Autorizzazione paesistica nel caso che il mezzo pubblicitario insista su area a vincolo ai sensi del D:Lgs 42/2004.
 - j. Decreto di svincolo idrogeologico nel caso in cui il mezzo pubblicitario insista in area a vincolo idrogeologico e produca movimenti di terra.
2. Ai fini della semplificazione del procedimento i punti a), b), c), d) sono già raggruppati nel modello di richiesta di autorizzazione pubblicitaria.
3. La Comunicazione per mezzi di pubblicità temporanei deve essere effettuata su modello predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale e corredata dal solo bozzetto del mezzo pubblicitario con scritte, dimensioni e colori.

Art. 5 – Caratteristiche tecniche.

I mezzi pubblicitari devono:

- essere realizzati con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici;
- le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alle spinte del vento;
- la sagoma deve essere regolare.

Art. 6 – Caratteristiche dei mezzi pubblicitari e dei cartelli luminosi.

1. Fuori dai centri abitati per le caratteristiche dei mezzi pubblicitari e dei cartelli luminosi si rimanda all'art. 50 del DPR 495/92 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. All'interno dei centri abitati è vietato di utilizzare il colore rosso e verde nei mezzi pubblicitari luminosi nelle intersezioni semaforizzate ad una distanza dalle stesse inferiore a mt. 150 e posti a meno di mt. 10 dal ciglio stradale. La luce rossa luminosa è consentita esclusivamente per indicare farmacie, ambulatori e posti di pronto soccorso.

Art. 7 – Preinsegna.

1. Le Preinsegne di indicazione industriale e commerciale:
 - sono vietati in zona A centro storico come individuata nel PRG di Carona salvo deroga autorizzata dalla Giunta Comunale;
 - Fuori dai centri abitati devono rispettare la distanza dalle intersezioni stradali, stabilita dall'art. 51 comma 13 del DPR 495/92;
 - il gruppo di segnali deve essere posto a sé stante e può contenere massimo 6 cartelli raggruppando quelli con frecce d'orientamento omogenee.
 - Sono comunque vietate nelle aree in prossimità di luoghi di culto o di fabbricati di interesse architettonico o storico.
2. Sono ammesse due indicazioni per attività sul territorio comunale, ad esclusione delle attività industriali artigianali individuate in zona industriale per le quali il limite è innalzato a cinque previa dimostrazione del percorso.
3. non sono ammesse sul territorio comunale preinsegne indicanti attività esterne insistenti in altri comuni;
4. Le preinsegne dovranno avere forma rettangolare e contenute entro i limiti di 1,20 mt. x 0,25 mt. con scritte gialle su fondo nero.

Art. 8 – Striscione locandina o standardo.

1. Il bordo inferiore degli striscioni, locandine o standardi, se posizionati al disopra della carreggiata, deve essere in ogni suo punto ad una quota non inferiore a mt. 5,10 rispetto al piano della carreggiata a norma dell'art. 49 comma 5 del DPR 495/92.
2. L'esposizione di striscioni è ammessa unicamente per la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli o per la pubblicizzazione di apertura di nuove attività commerciali sul territorio.
3. L'esposizione di locandine e standardi è ammessa per la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli, oltre che per il lancio di promozioni commerciali
4. L'esposizione di striscioni, locandine e standardi è limitata al periodo di svolgimento della manifestazione, dello spettacolo o dell'iniziativa cui si riferisce, nel limite intercorrente tra la settimana precedente ed alle quarantotto ore successive allo stesso.

5. Per gli striscioni, locandine e standardi le distanze dai cartelli stradali di pericolo e dagli incroci stradali deve essere pari ad almeno mt. 50,00.
6. E' fatto obbligo al titolare della comunicazione di provvedere alla rimozione degli striscioni, locandine o standardi entro le quarantotto ore successive alla conclusione della manifestazione, dello spettacolo o dell'iniziativa per il cui svolgimento sono stati autorizzati.

Art. 9 – Segno orizzontale reclamistico.

1. I segni orizzontali reclamistici devono essere realizzati con materiali rimovibili ma ben ancorati alla superficie stradale e devono garantire una buona aderenza dei veicoli sugli stessi.
2. I segni orizzontali reclamistici sono ammessi unicamente:
 - all'interno di aree di uso pubblico di pertinenza di complessi industriali o commerciali;
 - lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate, destinate allo svolgimento di manifestazioni di vario genere, limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse ed alle quarantotto ore precedenti e successive. Le distanze di cui all'art. 8 comma 5 si applicano unicamente rispetto ai segnali stradali orizzontali.
3. E' fatto obbligo al titolare della comunicazione di provvedere alla rimozione dei segni orizzontali reclamistici entro le quarantotto ore successive alla conclusione della manifestazione o dello spettacolo per il cui svolgimento sono stati autorizzati, ripristinando il preesistente stato dei luoghi ed il preesistente grado di aderenza delle superfici stradali.

Art. 10 - Impianto pubblicitario di servizio.

1. Per gli impianti di servizio come definite dall'art. 2 delle presenti direttive e recanti uno spazio pubblicitario con superficie inferiore a mq. 3,00 non si applicano distanze, sempre che siano rispettate le disposizioni dell'art. 23 comma 1 del D.Lgs. 285/92.
2. E' vietata la diffusione di messaggi pubblicitari con transenne parapedonali e impianti di servizio con superficie superiore a mq. 3,00.

Art. 11 – Impianto di pubblicità o propaganda a carattere temporaneo.

1. Mezzi pubblicitari per vendite o locazioni.
I mezzi pubblicitari temporanei relativi ad alienazioni e locazioni sono soggetti al regime di comunicazione di cui all'art. 2 comma 5 delle presenti direttive e non potranno superare la superficie di mq. 0,50, aumentati a mq. 1,50 nel caso di locazione o vendita di unità immobiliari in numero compreso tra tre e dieci unità e a mq. 3,00 nel caso di locazione o vendita di unità immobiliari in numero uguale o superiore a dieci unità . La durata massima di esposizione è pari a giorni 120 a decorrere dalla data di notifica della presa d'atto comunale o dalla scadenza del termine imposto all'art. 3 comma 5, aumentata a giorni 180 per le insegne relative alla casistica di nucleo uguale o superiore alle 10 unità.
2. Cartellonistica di cantiere.
I cartelli informativi di cantiere, per opere private e pubbliche, possono pubblicizzare le sole ditte esecutrici delle opere, devono essere accorpate in un unico impianto, non ripetuto, con dimensioni massime, di mq. 6,00. Tali impianti sono soggetti al regime di comunicazione di cui all'art. 2 comma 5 e l'esposizione non potrà superare la durata dei lavori.

Art. 12 - Tende parasole su suolo pubblico

1. Nell'intero territorio comunale sono vietate le tende parasole:
 - su strade sprovviste di marciapiedi, se non del tipo a raso senza sporgenza;
 - se oscuranti impianti segnaletici stradali o lampade semaforiche;
 - in materiali plastici, trasparenti o riflettenti;
2. Nell'intero territorio comunale sono consentite tende parasole:
 - tesate a sbraccio in sporgenza dal filo fabbricato se arretrate dal bordo del marciapiede almeno di cm. 50;
 - a raso con sporgenza massima dal filo muro di cm. 20;
 - in colori omogenei ed in armonia con le tinte di facciata;
 - prive di qualsiasi appendice laterale.
3. Tutte le tende devono essere poste all'altezza minima di mt 2,20 dal piano di marciapiede in rilevato, o a mt. 2,40 dal piano del marciapiede a raso.

Art. 13 – Obblighi del titolare.

E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di:

- verificare il buono stato di conservazione dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari e delle loro strutture di sostegno;
- effettuare gli interventi necessari al loro buon mantenimento;
- procedere alla rimozione nel caso di decadenza o revoca delle autorizzazioni o di insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta;
- Procedere al ripristino della facciata nel caso la rimozione abbia creato danni tali da renderla indecorosa alla pubblica vista;

Art. 14 - Sanzioni.

1. In caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui alle presenti direttive si applicano le sanzioni previste dal vigente Codice della strada.

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER POSA DI MEZZO PUBBLICITARIO

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ residente a _____

In via _____ nr. _____ provincia di _____

Codice fiscale _____ tel nr. _____

In qualit  di (1) _____ della societ  _____

CHIEDE

L'autorizzazione ad esporre:

- sulla facciata in prossimit  dell'edificio
- in prossimit  della strada
- sulla recinzione
- (altro) _____

in via _____ nr. _____ di propriet  _____

Il seguente mezzo pubblicitario:

- Insegna di esercizio
- Cartello pubblicitario
- Preinsegna
- Tenda da sole con o senza pubblicit 

Nella posizione e con le caratteristiche indicate nella relativa planimetria e bozzetto, che si allegano in duplice copia, accompagnati con nr. 1 fotografia della facciata dell'edificio sulla quale sar  applicata la targa o l'insegna.

Allega alla presente:

- Bozzetto del mezzo pubblicitario con relative dimensioni in duplice copia;
- Planimetria del sito ove andr  collocato il mezzo pubblicitario completa di tutti gli elementi necessari per l'istruttoria della domanda in duplice copia;
- Fotografia del sito in unica copia;
- Nulla osta tecnico dell'ente proprietario della strada nel caso in cui il mezzo pubblicitario si in vista o sia su strada di propriet  diversa da quella comunale.
- Autorizzazione paesistica nel caso che il mezzo pubblicitario insista su area a vincolo ai sensi del D.Lgs 42/2004.

_____, li _____

In fede:

=====

AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO

Il sottoscritto proprietario _____ autorizza il sig.
_____ alla posa del cartello pubblicitario/altro nei bozzetti allegati

Carona, li _____

Il proprietario

=====

AUTODICHIARAZIONE ART. 53 COMMA 3 DEL DPR 495/92.

La sottoscritta ditta incaricata per la posa del mezzo pubblicitario oggetto della presente autorizzazione ai sensi della L. 15 del 4 gennaio 1968, dichiara che lo stesso è stato calcolato tenendo conto della natura del terreno o della muratura o struttura sul quale è ancorato e tenendo conto della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità.

_____, Li _____

La ditta incaricata

=====

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto richiedente della presente autorizzazione dichiara che:

- il mezzo pubblicitario sarà realizzato con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici;
- verificherà il buono stato di conservazione dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari e delle loro strutture di sostegno;
- effettuerà gli interventi necessari al loro buon mantenimento;
- procederà alla rimozione nel caso di decadenza o revoca delle autorizzazioni o di insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta;
- Procederà al ripristino della facciata nel caso la rimozione abbia creato danni tali da renderla indecorosa alla pubblica vista;
- E' a conoscenza che l'autorizzazione ha durata di anni CINQUE e provvederà alla scadenza a richiedere il rinnovo della stessa.

_____ li _____

Il richiedente

CARATTERISTICHE MEZZO PUBBLICITARIO

- Posizione del mezzo pubblicitario:
 nel Fornice della vetrina sopra la vetrina lateralmente la vetrina su sostegno interrato su facciata di fabbricato Altro

- Il mezzo è: autoilluminante, illuminato indirettamente, non illuminato.

- Colore del fondo: _____

- Colore delle scritte: _____

- Materiale del mezzo pubblicitario: _____

- Diciture da porre sul mezzo pubblicitario:

- Presenza di logo o marchio sul mezzo pubblicitario: Si No.

- Altre caratteristiche

=====

FOTOGRAFIA

=====

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

Pareri e prescrizioni dell'istruttore tecnico.

Carona, li _____

L'istruttore Tecnico

=====

COMUNICAZIONE POSA DI MEZZO PUBBLICITARIO TEMPORANEO

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ residente a _____

In via _____ nr. _____ provincia di _____

Codice fiscale _____ tel nr. _____

In qualità di (1) _____ della società _____

COMUNICA

Che decorsi giorni venti dall'inoltro della presente al protocollo comunale senza richiesta di integrazioni da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale provvederà all'esposizione

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> sulla facciata o pertinenze | <input type="checkbox"/> su strada in prossimità |
| <input type="checkbox"/> sulla vetrina | <input type="checkbox"/> sulla recinzione |

dell'edificio posto in via _____ nr. _____ di proprietà
_____ per la durata di giorni _____ dalla data di validità della presente.

Il seguente mezzo pubblicitario:

- striscione per pubblicità di cantiere
- cartello per vendita/locazione di immobile
- striscione
- locandina o stendardo
- segno orizzontale reclamistico

DICHIARA

che rispetterà tutte le prescrizioni contenute nelle direttive di pubblicità del comune di Carona relativamente al mezzo pubblicitario cui la presente è riferita.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, NEL CONTEMPO, DI ESSERE A CONOSCENZA ED ATTENERSI AI DISPOSTI DEL PARAGRAFO 3° (PUBBLICITÀ SULLE STRADE E SUI VEICOLI) DEL D.P.R. 16/12/1992 N. 495 – REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE DEL “NUOVO CODICE DELLA STRADA”.

ALLEGA

bozzetto del mezzo pubblicitario con relative dimensioni, scritte e colori.

_____ li _____

In fede:

PROTOCOLLO

AL COMUNE DI CARONA
SPORTELLO UNICO EDILIZIA

RICHIESTA DI RINNOVO DI AUTORIZZAZIONE PER POSA DI MEZZO PUBBLICITARIO

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ residente a _____

In via _____ nr. _____ provincia di _____

Codice fiscale _____ tel nr. _____

In qualità di (1) _____ della società _____

Titolare dell'autorizzazione pubblicitaria nr. _____ del _____

Con scadenza in data _____

CHIEDE

Il rinnovo dell'autorizzazione in precedenza citata ai sensi dell'art. 3 delle direttive relative al sistema pubblicitario del comune di Alzano Lombardo e ai sensi dell'art. 53 comma 6 del DPR 495/92.

DICHIARA

- il materiale del mezzo pubblicitario non è deperito e è in buono stato di conservazione;
- che è ancora strutturalmente idoneo anche in seguito alla spinta del vento;
- effettuerà gli interventi necessari al loro buon mantenimento;
- procederà alla rimozione nel caso di decadenza o revoca delle autorizzazioni o di insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta;
- Procederà al ripristino della facciata nel caso la rimozione abbia creato danni tali da renderla indecorosa alla pubblica vista;
- E' a conoscenza che il presente rinnovo ha durata di anni cinque e provvederà alla scadenza a richiedere il rinnovo della stessa.

_____, lì _____

In fede:
